

CRONACA

Jesi / La ricarica delle borracce nei negozi del centro







♥ HOME IS WHERE THE HEART IS! ♥

CASALINGHI
ILLUMINAZIONE
ARREDO BAGNO
FERRAMENTA
TAGLIO LEGNO
VERNICI
GIARDINO

JESI - Via Roma - Co/Centro Commerciale LA FORNACE

Sarà gratuita se si chiede quella del rubinetto, costa 50 centesimi da dispenser, presentata l'iniziativa per evitare la dispersione dei rifiuti in plastica

di Tiziana Fenucci

andreo li

agenzia immobiliare

Jesi, 19 dicembre 2022 – Stop alla proliferazione dei rifiuti in plastica, si alla pratica del riuso e al consumo dell'acqua del rubinetto.

Da domani, grazie all'iniziativa **L'acqua non va per l'insù**, saranno **disponibili presso le attività commerciali convenzionate del centro, 500 borracce** ad uso di cittadini e turisti e sarà possibile **ricaricarle presso le fontane e gli esercizi commerciali che aderiscono all'iniziativa**, seguendo una **mappatura disponibile su Google Maps** a cui accedere da **Qr Code** o dal sito di **Ata Rifiuti**, indicante il **percorso più vicino per la ricarica**.

Il progetto, presentato oggi in Comune, è il frutto del lavoro di una rete di **partner** pubblici e privati: **Ata Rifiuti, Viva Servizi, il Comune di Jesi e l'associazione Jesi Città da Vivere capitanata dalla Premiata Fonderia Creativa**, per la parte di comunicazione, che hanno voluto promuovere **l'attenzione all'ambiente e la valorizzazione delle risorse del territorio**, in questo caso **l'acqua del servizio pubblico**.

«Queste realtà – ha spiegato l'assessore **Alessandro Tesei** – hanno già collaborato tra loro per promuovere **attività di educazione civica e sensibilizzazione** all'attenzione ambientale, questo è un **ulteriore passo avanti** per la diffusione di una **cultura nuova** che punta a **promuovere l'uso quotidiano della borraccia**, una pratica già **sposata** da molte persone che spesso si scontra con **l'impossibilità di ricaricarla quando si è in giro**».

In questo modo il **turista** o il **cittadino** può **ricaricare la sua borraccia** negli esercizi commerciali che espongono l'apposito simbolo di adesione all'iniziativa, **in modo gratuito se richiedono l'acqua del rubinetto o al costo di 50 centesimi se la ricarica viene effettuata da dispenser o depuratore**. Per **avere gratuitamente anche la borraccia** dell'iniziativa basterà **compilare il diario dell'acqua**, fornito dall'esercente, in cui scrivere **un breve ricordo** o una **storia** legata alle **fontane pubbliche della città**.



le borracce dell'iniziativa

«In questo modo **valorizziamo il consumo dell'acqua corrente** e soprattutto **evitiamo la diffusione dei rifiuti in plastica**, soprattutto quelli delle **bottigliette da mezzo litro** che molto frequentemente non entrano nel circuito della raccolta differenziata ma **vanno a finire nell'indifferenziata o vengono lasciate in giro**», ha detto **Alessandro Tesei**.



Alessandro Tesei

L'iniziativa fa seguito ad altri **due progetti legati al riciclo**, sempre promossi da *Ata Rifiuti* in collaborazione con il Comune di Jesi e con *Jesi città da Vivere*: l'iniziativa **Bevi a rendere**, per sostituire i **classici bicchieri usa e getta** con altri **lavabili di plastica rigida** e l'iniziativa **Jesi scoperta pura** che **sostituisce le bottigliette in plastica** con i **bric** di cartone riciclato con le stampe dei luoghi d'arte di Jesi.

«Questo progetto rientra nell'ambito delle iniziative di **prevenzione alla produzione dei rifiuti** che l'*Ata Rifiuti* sta promuovendo», ha detto il direttore, **Massimiliano Cenerini**

«Se con la precedente campagna abbiamo cercato di **intercettare la dispersione dei bicchieri in plastica** con la creazione del bicchiere rigido **baciami ancora non buttarmi via**, con questa iniziativa evitiamo la dispersione delle bottigliette di acqua, introducendo la **diffusione delle borracce** nell'ottica di **arrivare alla città senza monouso**» ha aggiunto **Matteo Giantomassi** di *Ata Rifiuti*.



Matteo Giantomassi e Massimiliano Cenerini

L'**acquedotto di Gorgovivo** e le **infrastrutture di Viva servizi**, tra l'altro, garantiscono una **elevata quantità di controlli** sulla qualità e la sicurezza dell'acqua corrente: «Una **rete da 5200 km**, quella di **Gorgovivo** – ha spiegato **Moreno Clementi**, direttore di *Viva Servizi* – su cui effettuiamo un **controllo costante su 300 mila parametri all'anno**. Questo progetto permette di riscoprire la **qualità della nostra acqua** e promuove anche l'**identità del territorio** attraverso la **condivisione dei ricordi sulle fontane della città**, grazie ai **diari dell'acqua presenti negli esercizi commerciali**».

«Il nostro **obiettivo** è di arrivare a coinvolgere nell'iniziativa un **numero sempre maggiore di attività del centro** – ha detto **Riccardo Staffolani**, presidente di *Jesi città da vivere* – nell'ottica di fare rete. **Da domani negli esercizi commerciali** che hanno aderito sarà esposto il **marchio dell'iniziativa** e saranno **presenti le borracce** e i quaderni dell'acqua dove registrare i propri ricordi. Ovviamente **ricaricheremo tutte le borracce**, non solo **quelle del progetto**».

©riproduzione riservata